

Industria varesina: fine 2024 in ripresa, ma con criticità

Pubblicato: Venerdì 21 Febbraio 2025



In base all'ultima **Indagine Congiunturale del Centro Studi di Confindustria Varese**, riferita al **quarto trimestre 2024**, la maggioranza relativa delle imprese del campione (47,9%) ha segnalato un aumento dei livelli produttivi rispetto al terzo trimestre, il 20,2% una stabilità e il 31,9% un calo: un dato di **ripresa, in linea con le attese segnalate nella rilevazione precedente**. Da una parte, il miglioramento del tono congiunturale è da ricondursi ad un **confronto stagionale e fisiologico col trimestre estivo**; dall'altra, vediamo un **rimbalzo con diverse dinamiche tra i settori**. Nei fatti, mentre nel settore chimico-farmaceutico la performance è nettamente positiva, nel gomma-plastica la dinamica è di crescita ma con differenze intra-filiera, nel metalmeccanico il quadro complessivo è di calo ma con grande eterogeneità, e il settore moda, pur avendo mostrato segnali di ripresa nel consuntivo, si confronta con previsioni prudenti per il primo trimestre 2025.

CONSULTA L'INFOGRAFICA

A livello **nazionale e internazionale**, il contesto congiunturale risulta **altrettanto complesso**. Dalle ultime analisi del Centro Studi Confindustria e ISTAT, emerge un inizio 2025 sotto spinte contrastanti: da un lato, in Italia il rincaro dell'energia e i timori di dazi sull'export pesano su inflazione e costi aziendali, mentre nel quarto trimestre 2024 il PIL ha registrato una variazione congiunturale nulla – con flessioni nei settori primario e dei servizi e un modesto recupero industriale; dall'altro, il calo dei tassi, confermato dall'ulteriore riduzione dei tassi di riferimento della BCE di fine gennaio, e l'attuazione del PNNR stanno migliorando le condizioni finanziarie. Il contesto internazionale è caratterizzato da una crescita stagnante nell'Eurozona, una moderata espansione negli USA (accompagnata da alcuni timori

che si stanno diffondendo per il protezionismo della nuova amministrazione) e una sorprendente ripresa delle esportazioni nette in Cina.

PRODUZIONE

Sotto il profilo della **produzione a consuntivo**, nel quarto trimestre 2024 **il saldo complessivo delle risposte** (calcolato come la differenza tra la percentuale di imprese che dichiarano un aumento e quelle che dichiarano una diminuzione della produzione rispetto al trimestre precedente) è stato **pari a +16,0 punti percentuali**. Prevale la quota di imprese che ha dichiarato un **aumento** della produzione rispetto al terzo trimestre 2024 (47,9%); segue un 20,2% di imprese con livelli produttivi stabili e il restante 31,9% di imprese che ha registrato un calo, dato influenzato fortemente dal metalmeccanico. Il grado di utilizzo degli impianti in media è stato pari al 73,5%.

Le **previsioni sulla produzione** per il primo trimestre 2025 sono orientate ad un sentimento di **cautela**. **È prevalente la quota di imprese che ritiene che l'attività rimarrà stabile** (68,3%). Nella restante parte del campione si registra un quadro abbastanza variegato: la quota di imprese che si attende un aumento del livello di produzione (23,7%) supera la percentuale di imprese che prevede un calo dell'attività produttiva (8,0%), ma con differenze settoriali.

ORDINI

Alla fine del quarto trimestre 2024, il saldo complessivo delle risposte per la **dinamica del portafoglio ordini totali** si attesta a +20,6 punti percentuali: il 54,9% delle imprese ha segnalato un aumento degli ordinativi totali, il 10,8% una stabilità e il 34,3% un calo. Analogamente, positivo il quadro degli **ordinativi esteri**, con il 49,4% delle imprese che ha registrato un incremento, il 19,0% una stabilità e il 31,6% un calo.

MERCATO DEL LAVORO

Nel **quarto trimestre 2024**, a livello provinciale, l'INPS rileva che nel **comparto industriale** sono state autorizzate **2.311.146 ore di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria**, in calo rispetto alle ore autorizzate nel quarto trimestre 2023 (-7,8%), ma in aumento rispetto alle ore autorizzate nel terzo trimestre 2024 (+4,2%). Complessivamente (considerando la cassa integrazione ordinaria, quella straordinaria e quella in deroga), **nel quarto trimestre 2024** sono state autorizzate **2.956.142 ore di Cassa Integrazione Guadagni nel comparto industriale**, in aumento rispetto alle ore autorizzate nel quarto trimestre 2023 (+14,1%) e rispetto alle ore autorizzate nel terzo trimestre 2024 (+19,7%). **Guardando all'intero periodo gennaio-dicembre 2024**, sono state autorizzate **complessivamente 12.686.381 ore di Cassa Integrazione Guadagni nel comparto industriale**, in crescita rispetto allo stesso periodo del 2023 (+28,7%). (Per maggiori informazioni "Dicembre 2024: andamento cassa integrazione guadagni")

PRINCIPALI SETTORI

Metalmeccanico – Sotto il profilo produttivo, nel **quarto trimestre 2024** il settore metalmeccanico evidenzia che il 44,6% delle imprese ha dichiarato un **calo dei livelli produttivi**, il 34,5% ne ha segnalato un incremento e il 20,9% una stabilità, generando un **saldo complessivo pari a -10,1 punti percentuali**. Le risposte negative tendono a concentrarsi nelle fasi a monte della filiera e nell'elettrodomestico, mentre nei comparti della meccanica strumentale e dell'aerospazio si riscontrano maggiori aumenti. Tuttavia, in termini di **dinamica del portafoglio ordini**, alla fine del quarto trimestre **il saldo delle risposte per gli ordinativi totali risulta positivo**, attestandosi a +36,2 punti percentuali: il 65,9% delle imprese ha segnalato un aumento, il 4,5% una stabilità e il 29,7% un calo. Analogamente, per gli ordinativi esteri il saldo è pari a +22,9 punti percentuali.

Le previsioni per il primo trimestre 2025 sono orientate verso la cautela, nonostante la tenuta della

domanda: il 77,8% delle imprese prevede una stabilità dei livelli produttivi, il 19,0% un aumento della produzione e solo il 3,2% intravede un calo, generando così un saldo complessivo delle previsioni pari a +15,9 punti percentuali.

Nel quarto trimestre 2024, a livello provinciale, l'INPS rileva che **nel settore metalmeccanico** sono state autorizzate **1.280.908 ore di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria**, in aumento rispetto alle ore autorizzate nel quarto trimestre 2023 (+27,0%), ma in leggero calo rispetto alle ore autorizzate nel terzo trimestre 2024 (-4,1%). Complessivamente (considerando la cassa integrazione ordinaria, quella straordinaria e quella in deroga), nel **quarto trimestre 2024** sono state autorizzate **1.660.574 ore di Cassa Integrazione Guadagni nel settore metalmeccanico**, in aumento rispetto alle ore autorizzate nel quarto trimestre 2023 (+53,1%) e rispetto alle ore autorizzate nel terzo trimestre 2024 (+15,4%). **Guardando all'intero periodo gennaio-dicembre 2024**, sono state autorizzate **complessivamente 7.349.641 ore di Cassa Integrazione Guadagni nel comparto metalmeccanico**, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2023 (+94,3%).

Moda – Dopo un diffuso calo dei livelli produttivi nel primo trimestre 2024, una sostanziale stagnazione nel secondo trimestre 2024 e un trimestre estivo in calo, **il comparto moda** segna un **rimbalzo congiunturale, seppur non per la maggioranza assoluta delle imprese**: il 48,7% delle imprese segna livelli produttivi in aumento rispetto al trimestre precedente, mentre il 40,2% in stabilità. Solo l'11,1% ne indica un calo – concentrato nella parte di abbigliamento della filiera. **Il saldo delle risposte è dunque pari a +37,7 punti percentuali.**

Caute le attese sul primo trimestre 2025: a **livello previsionale** la maggioranza assoluta delle imprese si aspetta una **stabilità** dei livelli produttivi (il 61,9%), e il resto del campione un **calo** (38,1%). Il saldo risulta così “invertito” rispetto al consuntivo, pari a -38,1 punti percentuali, a causa di un esteso quadro di incertezza sia nel tessile che nell'abbigliamento. Un quadro di incertezza che parte dai dati sulla domanda: alla fine dell'anno gli **ordinativi totali** risultano **stabili per il 51,1% del campione intervistato e in calo per il 48,9%**; dinamica leggermente diversa per gli **ordini esteri**, per cui la **stabilità** è espressa dal **63,7%** delle imprese, con un **9,0% che invece ne segnala un aumento e il 27,3% un calo**, a dimostrazione dell'importanza dei mercati esteri (specialmente per il tessile) come destinazione della produzione locale.

Nel quarto trimestre 2024, a livello provinciale, l'INPS rileva che nel **settore moda** sono state autorizzate **410.954 ore di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria**, in leggero aumento rispetto alle ore autorizzate nel quarto trimestre 2023 (+3,7%) e rispetto alle ore autorizzate nel terzo trimestre 2024 (+2,6%). Complessivamente (considerando la cassa integrazione ordinaria, quella straordinaria e quella in deroga), nel quarto trimestre 2024 sono state autorizzate **410.954 ore di Cassa Integrazione Guadagni nel settore moda**, sempre in leggero aumento rispetto alle ore autorizzate nel quarto trimestre 2023 (+3,7%), ma in calo rispetto alle ore autorizzate nel terzo trimestre 2024 (-25,0%) – dato che nel quarto non sono state autorizzate nuove ore di CIGS. Guardando all'intero periodo gennaio-dicembre 2024, sono state autorizzate **complessivamente 2.383.886 ore di Cassa Integrazione Guadagni nel comparto moda**, in crescita rispetto allo stesso periodo del 2023 (+17,7%).

Chimico – farmaceutico – Il settore **chimico-farmaceutico nel quarto trimestre 2024**, in linea con le previsioni, segna un diffuso incremento dei livelli produttivi, per il 74,0% delle imprese rispondenti, dopo un trimestre estivo negativo. **Ottimiste anche le previsioni sul primo trimestre 2025** per sostanzialmente la stessa percentuale di rispondenti. **In calo gli ordinativi totali** alla fine del trimestre (per il 75,0% delle imprese), con un quadro identico per gli ordini esteri: il dato sulla produzione potrebbe legarsi alla gestione di ordini precedenti.

Gomma plastica – **Nel quarto trimestre 2024**, il comparto gomma-plastica segna un quadro di **aumento dei livelli produttivi per la netta maggioranza del campione**, in linea con le attese – pur con fragilità nella sezione della filiera legata alla produzione di componenti in plastica. Considerando le previsioni sul primo trimestre 2025, il 66,8% delle imprese intervistate si attende invece una stabilità dei livelli produttivi. **Ordinativi totali ed esteri** riflettono la stessa tendenza di aumento della produzione

consuntiva, per la quasi totalità del campione.

Nel quarto trimestre 2024, a livello provinciale, l'INPS rileva che **nei settori chimico-farmaceutico e gomma-plastica** sono state **autorizzate 527.896 ore di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria**, in forte calo rispetto alle ore autorizzate nel quarto trimestre 2023 (-39,5%), ma in aumento rispetto alle ore autorizzate nel terzo trimestre 2024 (+28,4%). Complessivamente (considerando la cassa integrazione ordinaria, quella straordinaria e quella in deroga), **nel quarto trimestre 2024** sono state **autorizzate 792.178 ore di Cassa Integrazione Guadagni** nei settori **chimico-farmaceutico e gomma-plastica**, in diminuzione rispetto alle ore autorizzate nel quarto trimestre 2023 (-9,2%), ma in forte crescita rispetto al terzo trimestre 2024 (+92,7%).

Guardando all'intero periodo gennaio-dicembre 2024, sono state autorizzate **complessivamente 2.568.540 ore di Cassa Integrazione Guadagni** nei settori **chimico-farmaceutico e gomma-plastica**, in calo rispetto allo stesso periodo del 2023 (-18,9%).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it